

Comunicato stampa

Accordo fra la Città di Lugano e il Ministero della cultura lettone per una nuova esposizione permanente dedicata ai poeti Rainis e Aspazija

Il Ministro della Cultura della Repubblica di Lettonia, signora Dace Melbarde, accompagnata da una delegazione di diplomatici e funzionari lettoni, è stata ricevuta questo pomeriggio dal sindaco Marco Borradori e dal Municipale Roberto Badaracco. Erano presenti anche Lorenzo Sganzi, direttore della Divisione Cultura, Antonio Gili e Pietro Montorfani, rispettivamente già direttore e responsabile dell'Archivio Storico. Durante l'incontro è stato firmato un accordo tra la Città di Lugano e il Ministero della Cultura lettone per la realizzazione di un'esposizione permanente dedicata ai grandi poeti e patrioti Rainis e Aspazija, esuli a Castagnola dal 1906 al 1920. La nuova esposizione, interamente finanziata dalla Repubblica di Lettonia, sarà ospitata in uno spazio dell'ex-Municipio di Castagnola a partire dal 2018.

"Questo accordo – ha sottolineato il sindaco Marco Borradori – consente di rafforzare le già ottime relazioni di collaborazione tra la Lettonia e la Città di Lugano, che ha individuato nella cultura uno dei suoi motori di crescita. In passato, a Lugano, si rifugiarono numerosi intellettuali e attivisti politici delle lotte del Risorgimento italiano, come Carlo Cattaneo e Giuseppe Mazzini; ma anche in seguito furono molti gli scrittori e gli artisti perseguitati nelle loro patrie che trovarono rifugio in Ticino, come Hermann Hesse e Erich Maria Remarque. I due poeti lettoni giunsero a Lugano perché riconosciuta come una città ospitale e sicura, aperta all'Italia e al Mediterraneo, e quindi alle risorse della cultura classica a cui Rainis e Aspazija si ispiravano e si riferivano. Un paesaggio di grande bellezza che forse leniva la nostalgia dei luoghi d'origine e la trepidazione per il proprio destino."

Il Ministro della Cultura Dace Melbarde ha ringraziato il Municipio per la calorosa accoglienza e per il contributo offerto in questi anni a sostegno della memoria di Rainis e Aspazija. "Sono felice di aver potuto visitare l'ex Municipio di Castagnola e lo spazio in cui sarà ospitata l'esposizione permanente dedicata ai nostri poeti – ha proseguito il Ministro Melbarde - La Città di Lugano, con la sua lunga tradizione di apertura, libertà e ospitalità, è stata una fonte di ispirazione che ha certamente contribuito a forgiare le idee politiche e culturali di Rainis e Aspazija, rivelatesi fondamentali per il risveglio democratico del mio Paese e la formazione di una coscienza nazionale."

A margine dell'incontro è stato conferito un riconoscimento ad Antonio Gili, già direttore dell'Archivio storico di Lugano e del Museo Rainis e Aspazija di Castagnola, per la trentennale collaborazione a favore delle relazioni culturali tra i due Paesi.